

Eugenio Giani candidato alla Presidenza della Regione Toscana

di Valdo Spini

La Toscana rinnoverà il suo Consiglio Regionale nel turno complessivo delle elezioni del prossimo maggio. E nel contempo eleggerà, con elezione diretta, il nuovo Presidente della Regione. Risulterà eletto chi al primo turno abbia conseguito il 40% dei voti, altrimenti si andrà al ballottaggio.

Mentre il Centro Destra, al momento in cui scriviamo, non ha ancora espresso una candidatura unitaria, il Centro-sinistra ha proceduto ad effettuare la sua scelta nella persona del Presidente del Consiglio regionale uscente, Eugenio Giani.

È la scelta che sia personalmente che come Movimento di Azione Laburista, avevamo subito indicato. Da tempo infatti Giani si era dichiarato disponibile a questa candidatura, anche affrontando eventualmente delle primarie, senza che si manifestassero, nel tempo intercorso, reali e consistenti alternative di altri nomi. Meglio allora puntare su una persona competente e sperimentata, profondo conoscitore dei problemi della regione, piuttosto che andare a cercare nomi e candidature magari improvvisate, in una situazione di duro scontro politico nazionale come quella che attraversiamo.

Per di più ci sono delle caratteristiche dell'azione politica di Giani che lo raccomandano proprio in un momento di forte distacco tra istituzioni, politica e opinione delle cittadine e dei cittadini. Il Presidente del Consiglio Regionale si è sempre distinto per la sua disponibilità al contatto e all'incontro, alla conoscenza anche delle situazioni più lontane ed emarginate, per la sua volontà di fare sintesi e di creare coesione. Non a caso un ampio sostegno gli è venuto dai Sindaci di quei comuni che egli ha costantemente visitato in questi anni. E si sa quanto i Sindaci contino e possano contare nel rapporto con l'elettorato.

Oggi c'è da definire le linee di un rilancio della situazione economica e produttiva della regione, attraverso anche le sue infrastrutture, da affermare una politica ambientale all'altezza delle sfide dei nostri tempi, di migliorare la situazione delle cittadine e dei cittadini nei grandi servizi di cui la Regione è responsabile, in primo

luogo la sanità, ma anche la formazione professionale, nel quadro di una politica del territorio e della sua programmazione urbanistica capace di affrontarne gli squilibri, nonché, ultimo ma non meno importante, di utilizzare appieno la leva civile sociale ed economica derivante dalla forza culturale della Toscana.

Sono solo alcuni dei titoli principali che vanno affrontati, ma è importante anche il taglio e l'atteggiamento politico complessivo del candidato Presidente e della sua coalizione.

In un momento in cui lo stesso Partito Democratico cui Giani appartiene dichiara che dopo le elezioni darà vita a qualcosa di completamente nuovo (anche se non è chiaro con quali contenuti e con quali metodi politici), proprio queste qualità di rapporto diretto con la base della Regione proprie del candidato si riveleranno utili al Centro- Sinistra.

Certo non ci si può illudere di vincere con una mera riaffermazione di continuità. Occorre dare prova di un vero rinnovamento nei programmi e nei contenuti dell'azione politico-amministrativa, di una vera e propria svolta nel modo di far politica. Le grandi oscillazioni elettorali che hanno caratterizzato l'Italia di questi anni ci dicono che non c'è niente di scontato: il consenso va guadagnato con una fiducia fondata sui fatti e sui comportamenti. Basta pensare alle capacità di mobilitazione di un nuovo movimento, guidato da giovani, come le *Sardine* e alle questioni sul modo di far politica che hanno posto e stanno ponendo.

L'azione sul territorio, qualificata, paziente e coerente, di associazioni come il Circolo Rosselli della Valdisieve e del periodico *Laburista Notizie* rappresenta proprio un contributo a quel legame tra politica, istituzioni e società civile di cui c'è particolarmente bisogno nella situazione storica in cui stiamo vivendo. Non si mancherà di esercitare questa funzione.

E' con questo spirito che dalle colonne del *Laburista* rivolgiamo a Eugenio Giani i migliori auguri per la sua campagna elettorale insieme ad un incitamento: *Avanti!* (Valdo Spini 23.1.2020)